



## Galanthus nivalis Famiglia AMARYLLIDACEAE

### **BUCANEVE, FIOR DI NEVE**

**ETIMOLOGIA** - il nome della famiglia da "Amaryllis", pastorella cantata dalla poesia greca, quello del genere dal greco e significa "latte fiore", il nome specifico significa "di neve", questo fiore spesso sboccia fra la neve, quando ancora è inverno

**AMBIENTE** - Boschi misti, umidi e freschi, ricchi di humus, dalla pianura fino a 1200 m s.l.m. Il prelievo dei bulbi per trapianti nei giardini e la captazione delle acque superficiali sono fattori di minaccia per questa specie.

### **CARATTERI BOTANICI**

**FOGLIE** - sono tutte radicali, quelle inferiori e più vicine al bulbo, sono ridotte a guaine membranose; le superiori, lunghe sino a 20 cm, sono lineari-nastriformi, appaiate, solcate da una nervatura centrale e arrotondate all'apice, lievemente carnose di colore verde-glaucoso e pruinoso.

**FIORI** - sono solitari e nutanti, con peduncolo avvolto da una spatola trasparente, hanno perigonio petaloide composto da 6 tepali bianchi solcati da striature longitudinali, e apice lievemente smarginato. I 3 tepali interni sono lunghi circa 1 cm, lievemente bilobi, embricati e caratterizzati all'apice, da una macchia a V rovesciata di colore verde o giallo-verdastra; i 3 esterni patenti e liberi, hanno forma ovata, sono concavi e lunghi quasi il doppio rispetto agli interni. Ovario infero a stilo filiforme, stimma capitato. I fiori hanno odore poco gradevole.

**FRUTTI** - sono capsule carnose, ovoidi, trilocolate, contenenti numerosi piccoli semi ellittici muniti di un'escrescenza detta strofiolo, di cui sono particolarmente ghiotte le formiche, agenti della disseminazione della pianta.

**USI** - Costituenti principali: alcaloidi, galantamina, licorina, nivalina. La galantamina ha effetto anticolinestergico. Inoltre la pianta ha proprietà emetiche, coltivata come ornamentale.

**STORIA E LEGGENDE** - Racconta una leggenda greca che a Nikaria, una piccola isola dell'Egeo, dove Dedalo seppellì lo sfortunato Icaro, dal giorno della sua sepoltura il vento cominciò a piangerne la morte, con lacrime che al contatto del suolo si trasformarono in Bucaneve.